

## **RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI MARTIRI E DI PIAZZA VITTORIO EMANUELE II.**

INTRODUZIONE. Il progetto intende dare una nuova immagine alla Piazza dei Martiri e Vittorio Emanuele II, una nuova unità, apertura ed armonia ed una nuova funzionalità ad uno spazio urbano esistente frammentato. Pur considerando come priorità l'integrazione col contesto architettonico e la memoria storica così ricca di questo centro, la proposta vuole allineare Belluno ad altre realizzazioni contemporanee fatte in altri simili contesti in Italia e all'estero.

ANALISI. Da un'analisi delle fotografie storiche, si può vedere come la piazza nell'ottocento, allora chiamata Campitello, era un grande spazio aperto, sede di mercato, fiere, grandi eventi, capace di contenere migliaia di persone. Allora si potevano apprezzare, dovunque ci si ponesse al suo interno, le quinte delle facciate perimetrali, in particolare quella a nord con i suoi palazzi di pregio. La città poi si arricchì di luoghi di incontro quali i caffè, il teatro e il LISTON-asse pedonale di percorrenza est-ovest. Alla fine dell'ottocento venne introdotto l'elemento acqua con la fontana circolare, e aggiunta di aiuole e pochi alberi. La percorribilità veicolare della piazza la tagliava a metà e la divideva in sezioni che vennero "riempite" parzialmente da un giardino all'italiana.

Oggi nei giardini è cresciuta una "selva oscura", come è stata definita, di alberi enormi che impediscono la libera visuale sulla piazza. Il LISTON è sempre utilizzato come luogo di passeggio; la strada di fianco al liston, che taglia la piazza in due, viene usata solo per gli autobus in entrambi i sensi di marcia e i parcheggi disponibili non sono molti. Si lamenta una carenza di posti a sedere per chi non necessariamente vuole consumare al bar. Abbiamo percepito che c'è anche un'altra necessità, quella di poter usare la piazza per

grandi manifestazioni di diverso tipo : oggi non possono essere organizzate al suo interno per la mancanza di spazio libero (e così si finisce per utilizzare piazza Duomo).

**PROGETTO.** Il progetto propone una zona interamente pedonale al centro della Piazza dei Martiri. Lo spazio racchiuso all'interno è unitario, monumentale nella sua dimensione, aperto visivamente in tutte le direzioni, rappresentativo e funzionale, un grande "contenitore" flessibile.

**VIABILITA' E PARCHEGGI.** Si prevede la chiusura dell'asse est-ovest centrale dove passano gli autobus, potenziando la strada a sud, cioè allargando la carreggiata che diventa a doppio senso di marcia. Sempre lungo questa strada, rosicchiando spazio alla piazza centrale, si ricavano nuovi posti auto, circa 56, molti di più di quelli esistenti e di quelli richiesti. L'accessibilità alla piazza e la facilità della sosta è a nostro avviso un elemento importante per riportare la gente in centro, sia da un punto di vista commerciale che sociale. Si garantisce come prima l'accesso laterale al Teatro Comunale. Durante il mercato del sabato, la strada viene chiusa al traffico e si pensa ad un servizio di trasporto a navette che dalla stazione o da altri parcheggi porta in centro ; la circolazione degli autobus viene dirottata durante le ore di mercato.

**MERCATO SETTIMANALE.** La piazza dei Martiri ospita già parzialmente il mercato del sabato (lato ovest). Il progetto prevede di organizzare le bancarelle (n.64) provenienti da Piazza Piloni e limitrofi in Piazza Martiri lungo la strada a sud (occupando lo spazio della strada e dei parcheggi) e in Piazza Vittorio Emanuele II. Le bancarelle sono organizzate su due file accostate (back to back), con fruizione del pubblico a nord e a sud. Per fare ciò si dovrà prevedere il taglio degli alberi e lo spostamento dei lampioni, che comunque

verranno sostituiti. Non si è voluto di proposito occupare l'interno della zona pedonale, che quindi potrà in contemporanea contenere altre attività/manifestazioni cittadine.

**GIARDINI.** Gli attuali giardini all'italiana presentano piante di dimensioni sproporzionate al luogo, che nascondono visuali importanti, alcuni non sono in buone condizioni e alcuni sono di tipo non consono al luogo. Inoltre, il verde (cespugli e fiori) richiede una certa manutenzione che spesso non viene eseguita nel modo dovuto con conseguente risultato di un'immagine poco curata. Si vuole riprendere il tema del verde, in una forma semplice, sviluppando il tema del giardino urbano riprendendo il "rigore" del giardino all'italiana. Si collocano allora alberi misto sempreverdi e caducifoglie di media statura per realizzare uno spazio a misura d'uomo, organizzati in modo ordinato laddove se ne vede una funzione architettonica (schermatura, ombra, definizione di una zona o di un limite o per segnare un asse). Ci saranno aree a verde rasoterra molto essenziali, senza cordoli, con lo scopo preciso di limite della piazza o di definizione di una scultura/e o di invito, sempre con valenza architettonica. Nell'angolo sud-ovest, invece, il verde diventa elemento per creare uno spazio "teatrale": infatti si è pensato ad una zona in rilievo (altezza fuori terra di circa 90-100 cm) a verde in cui viene inglobato una piattaforma-palco (dim. circa 9X14mt) aperto, da usare per manifestazioni pubbliche, rappresentazioni, comizi politici, concerti, ecc. Sappiamo che il comune si trova nella situazione di dover montare/smontare un palco in diverse occasioni durante l'anno, quindi questa presenza dovrebbe facilitare le operazioni anche da un punto di vista economico oltre che pratico. Allo stesso tempo il palco non disturba essendo inserito in questa zona a verde e può essere utilizzato come piattaforma-gioco per i bambini. Il tema dell'acqua è ripreso nel

nostro progetto in una nuova fontana (spostata rispetto all'originale) che consiste semplicemente in una serie di getti a diverse altezze controllati automaticamente: una serie di sedute permanenti in pietra sono collocate nelle sue vicinanze.

LISTON. E' stato mantenuto l'asse visivo del liston marcato con una nuova pavimentazione in pietra bianca. Il vecchio liston e' stato assimilato all'interno dell'asse centrale che tanto viene usato in diverse occasioni (parate, manifestazioni sportive, mercatino di Natale, ecc.). Sono state mantenute le pendenze attuali ma si e' rimossa la differenza di quota del liston, riportando la zona pedonale ad un unico livello 0.00.

PAVIMENTAZIONI. Si prevede di lasciare la pavimentazione in blocchetti di porfido sulle strade carrabili su cui verranno segnalati gli sbocchi dei vicoli o porte con un assetto in pietra chiara su tutti i lati della piazza. Si prevede di rimuovere il porfido all'interno della zona pedonale di Piazza dei Martiri: qui il disegno delle pavimentazioni si ispira alla curva sinuosa della linea a nord della piazza su cui si puo' leggere la presenza di un' ellisse che viene riportata a tratti dove possibile. Il nuovo liston si riconoscerà per la sua pavimentazione diversa in pietra bianca locale. Sul resto della piazza verrà eliminato il porfido esistente che sarà sostituito da una pavimentazione in pietra grigio misto e intervallata da zone in acciottolato, per es. in corrispondenza della fontana e delle sculture a est. Al centro del grande spazio ellittico ci saranno degli inserti lineari di colore bianco che riprendono il motivo circolare di partenza generato dalla curva dei palazzi a nord. Questi riferimenti in pianta verranno utilizzati nel caso di uno spettacolo o di manifestazioni per il posizionamento di sedute davanti al palco. Per quanto riguarda Piazza Vittorio Emanuele II, oggi si presenta uniforme, senza distinzioni o accenti che la definiscano rispetto a via Roma. Nel progetto si introduce

sull'esistente pavimentazione omogenea in porfido un disegno ovale in pietra grigia e acciottolato al centro, in asse col teatro, richiamando con la sua forma quella della piazza principale adiacente. Inoltre si vuole far emergere maggiormente l'importante presenza del teatro e di Porta Dojona mediante la posa di una nuova pavimentazione perimetrale in pietra grigia che vuole anche definire una zona di sorta di fascia di rispetto dei due monumenti, separandoli dalla sede stradale.

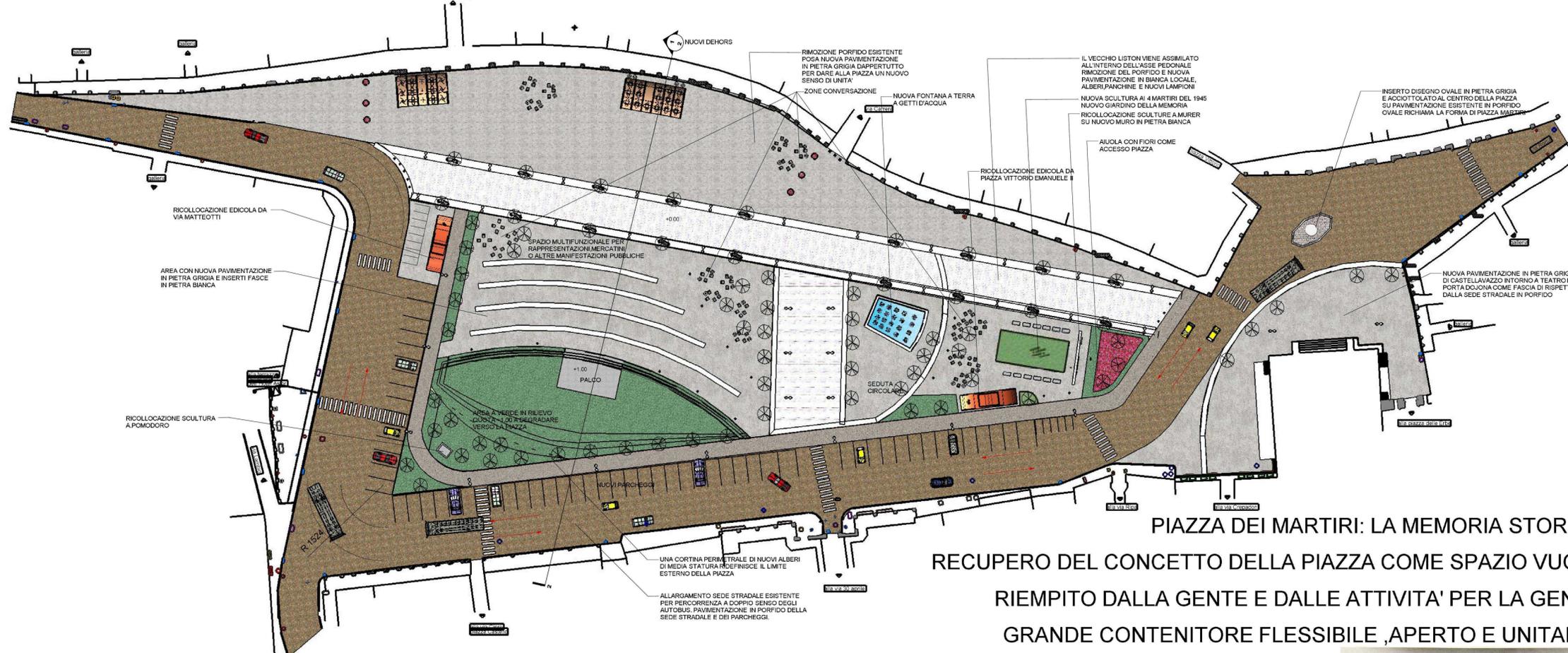
SCULTURE. La ricollocazione delle diverse sculture esistenti nella piazza è stata una priorità e un elemento importante nella riorganizzazione dell'assetto generale: le stesse sono diventate generatrici di nuovi spazi urbani. Si è pensato ad una sorta di "GIARDINO DELLA MEMORIA" all'interno del nuovo spazio di Piazza dei Martiri. Viene considerata come entrata principale alla piazza quella a est (cioè da piazza Vittorio Emanuele II). Questa è stata sottolineata dalla presenza di una zona a verde su cui viene collocato un nuovo muro in pietra bianca, alto circa 2.80mt e lungo 11 mt, che fa da fondale alle sculture in bronzo di Augusto Murer (n.4 pezzi, n.1 sul lato a est e le altre 3 sul lato opposto). Oggi queste sculture si trovano nei giardini ma non si notano tanto perché il colore verde del metallo si perde nel verde della vegetazione, in più il loro retro spesso rimane scoperto. Così abbiamo pensato ad un muro bianco come sfondo al verde dei quattro pezzi che definiscono l'entrata alla piazza. Come richiesto, in onore alla memoria delle Impiccagioni del 17 marzo 1945, è stata progettata lungo il nuovo Liston e dietro alla fontana una zona a prato rettangolare con una scultura a terra (quattro alti volumi in vetro con un'anima interna in bronzo che rappresentano appunto i quattro Martiri. La scultura "Novecento" di A. Pomodoro verrà ricollocata con una nuova base nell'angolo sud-ovest della piazza, nuovo punto di riferimento di accesso.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ARREDO URBANO. Tutto il sistema di illuminazione verrà rivisto, con nuovi lampioni (Guzzini, Sistema Salaria) lungo il liston e su tutta la piazza. Nuovi faretti ad incasso a terra e fari lungo le facciate dei palazzi a nord valorizzeranno la presenza dei diversi elementi importanti della piazza durante le ore serali (liston, fontana, sculture, dehors, edicole), creando un ambiente invitante per i fruitori notturni. Si pensa di utilizzare un sistema con lampade a basso consumo energetico o a LED. Per quanto riguarda l'arredo urbano, le sedute saranno blocchi in ca rivestiti in pietra o di serie in metallo della Metalco (così come le fioriere, cestini, dissuasori e portabiciclette).

## **PROGETTAZIONE DELLE EDICOLE DEI GIORNALI E DEI DEHOR DEI CAFFÈ STORICI MANIN E DEON .**

EDICOLE. Nel progetto si prevede la ricollocazione delle due edicole dei giornali esistenti, quella in via Matteotti costretta in un triangolo di risulta, e l'altra in Piazza Vittorio Emanuele II proprio di fronte al palazzo Fulcis. Entrambe saranno in Piazza dei Martiri ciascuna in una ampia zona perimetrale a verde ad esse dedicata, sui due lati opposti della piazza. Il disegno delle nuove edicole sarà completamente nuovo, ben riconoscibile nel contesto per il materiale, colore e forma, pur mantenendo lo schema funzionale tradizionale per accostamento. La struttura progettata sarà più grande e racchiuderà al suo interno anche una cabina del telefono. L'immagine delle nuove edicole risulterà diversa dall'attuale: il colore arancio dell'involucro esterno (chiamato "SHELL") che riecheggia quello di alcune facciate circostanti, le renderà ben visibili anche nelle grigie giornate invernali.

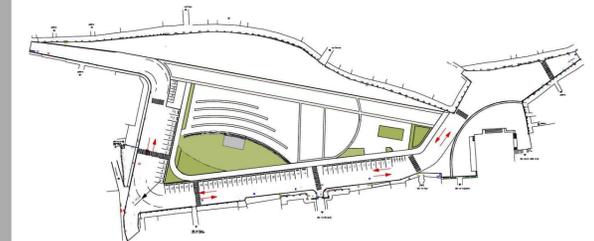
DEHORS. La piazza e' ricca di numerosi cafe' che cercano di espandersi disperatamente all'esterno, ognuno in modo diverso, a seconda delle proprie possibilita', in modo del tutto eterogeneo con una conseguente immagine di generale confusione. Non sono diversi i due cafe' storici principali prospettanti il liston, il Manin e il Deon. La nostra proposta per questi locali consiste nella realizzazione di un volume esterno, staccato dall'edificio esistente, fatto di elementi componibili, quindi flessibile. Si tratta piu' che altro di una copertura, ancorata a terra, costruita con moduli 2x6 mt associabili a seconda dello spazio disponibile, come riparo dalla pioggia e dal sole. Il modulo e' composto da due nervature (profilo di metallo ad arco, come da disegno) ciascuna ancorata a terra con piastre di acciaio e tiranti, rivestite in vario modo (in lamiera metallica pvc, vetro). Anche per i due lati corti ci saranno varie opzioni: vetro fisso su varie altezze (smontabile) o delimitazione con vasi di metallo continui. La struttura sara' fissata direttamente sulla pavimentazione esistente. Si prevede per i mesi invernali l'uso di elementi ad infrarosso a soffitto per riscaldare l'ambiente e l'uso di illuminazione a LED. Per entrambi i cafe' si prevede la stessa soluzione per garantire omogeneita' in facciata. Si e' scelta una struttura flessibile e componibile che si integri col progetto della nuova immagine della piazza. L'idea della forma curva di questa copertura e' nata dalla curva delle quinte dei palazzi (in pianta) e da quella degli archi dei portici esistenti: la struttura pero' non si pone in contrasto con le arcate della piazza, ma ne riprende l'idea in un modo tutto nuovo.



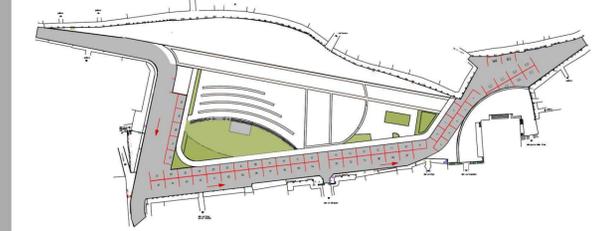
PLANIMETRIA DI PROGETTO  
scala 1:500

FIS NEL PROGETTO SONO STATE MANTENUTE LE PENDENZE  
 E LE QUOTE DELLE PIAZZE ATTUALI, A MENO DI  
 ADEGUAMENTI DOVUTI ALLA RIMOZIONE DELLE  
 PAVIMENTAZIONI DELLE PIANTE E DELL'ALLARGAMENTO  
 SEDE STRADALE. LA QUOTA DEL LISTON E DELL'ASSE  
 INTERNO SONO STATI RIPORTATI AL LIVELLO 0,00  
 GENERALE. LE DIFFERENZE TRA I PARTI SONO  
 REALIZZATE CON PAVIMENTAZIONI DIVERSE.

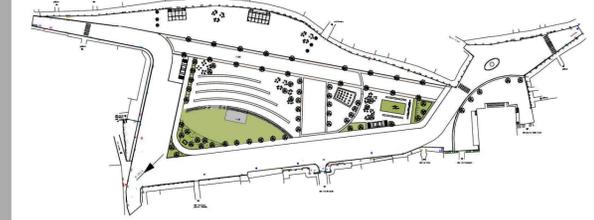
**PIAZZA DEI MARTIRI: LA MEMORIA STORICA.**  
**RECUPERO DEL CONCETTO DELLA PIAZZA COME SPAZIO VUOTO**  
**RIEMPITO DALLA GENTE E DALLE ATTIVITA' PER LA GENTE,**  
**GRANDE CONTENITORE FLESSIBILE, APERTO E UNITARIO.**



**SCHEMA VIABILITA' E PARCHEGGI**  
 Si prevede la chiusura dell'asse est-ovest centrale dove ora passano gli autobus, potenziando la strada a sud di Piazza Martiri (allargamento), lasciando la parte centrale tutta pedonale. Sempre lungo questa strada, si ricavano nuovi posti auto (56) per sosta breve. L'accessibilita' alla piazza e la facilita' della sosta sono elementi importanti per riportare la gente in centro a supporto delle attivita' commerciali e sociali.



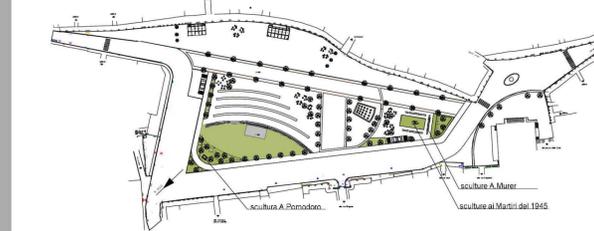
**SCHEMA ORGANIZZAZIONE MERCATO SETTIMANALE**  
 Il progetto prevede di posizionare le 64 bancarelle del mercato del sabato in Piazza Martiri lungo la strada a sud e in Piazza Vittorio Emanuele II. Le strutture saranno accostate "back to back" lungo la strada chiusa al traffico il sabato mattina. Si pensa ad un servizio di trasporto a navetta che dalla stazione o da altri parcheggi porta in centro. La circolazione degli autobus subira' variazioni durante le ore di mercato. Non si e' voluto di proposito occupare l'interno della zona pedonale che potra' in contemporanea contenere altre attivita' cittadine.



**SCHEMA DEL VERDE: IL GIARDINO URBANO**  
 Il nuovo spazio della piazza e' unitario, aperto visivamente in tutte le direzioni. Il verde e' utilizzato per riportare l'ambiente a misura d'uomo, con alberi di media statura che permettano libere visuali, un misto di sempreverdi e caducifoglie. Alberi, aree a prato, cespugli sono organizzati in modo semplice e ordinato, recuperando il rigore presente nel giardino all'italiana: ogni elemento ha una precisa valenza architettonica di schematura o definizione di una zona o di invito o d'ombra. Il verde e' stato ridotto anche per una piu' facile manutenzione della piazza.



**SCHEMA DI PIAZZA COME SPAZIO PER RAPPRESENTAZIONI**  
 A sud ovest della Piazza Martiri il verde (area verde in rilievo + 1.00 raccordata alla piazza) diventa elemento per creare uno spazio "teatrale", all'interno del quale si inserisce un palco permanente (9x12m) che potra' essere utilizzato per rappresentazioni, concerti e altre manifestazioni cittadine. Quotidianamente potra' essere usato come spazio-gioco per bambini (piattaforma). Sappiamo che il comune si trova nella situazione di dover montare/smontare un palco in diverse occasioni durante l'anno, quindi questa struttura dovrebbe facilitare le operazioni con notevole risparmio economico.



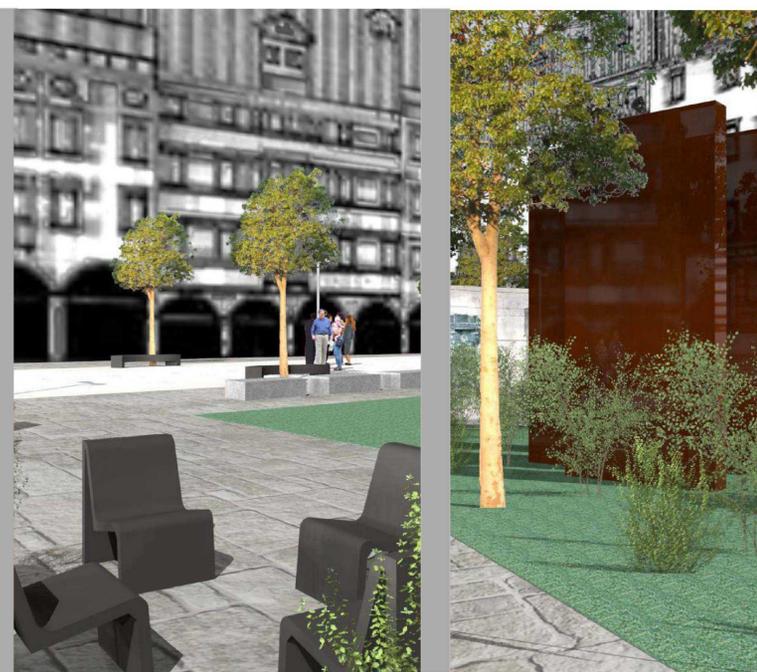
**SCHEMA NUOVA COLLOCAZIONE SCULTURE**  
 Le sculture esistenti e quella nuova dedicata ai Martiri del 1945 sono diventate generatrici di nuovi spazi urbani, prioritari nella riorganizzazione dell'assetto generale. Le sculture di A. Murer sono state valorizzate ricollocandole su un nuovo muro in pietra bianca all'entrata di Piazza Martiri a est, ben piu' visibili di adesso. Dietro a questo muro, una piazzetta nella piazza con quattro grandi elementi in vetro e bronzo a terra a ricordo dei Martiri impiccati. La scultura di A. Pomodoro "Novecento" trova nuovo posto a sudovest, nel verde, con un nuovo basamento, sorta di punto di riferimento.



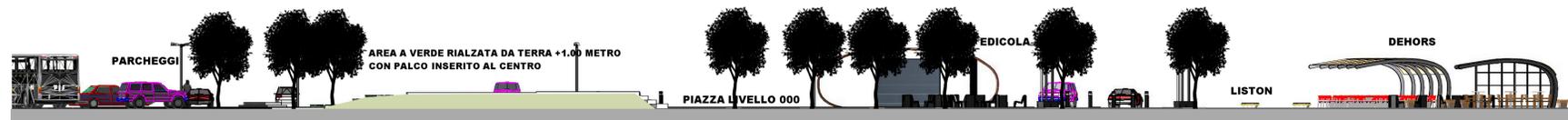
MEMORIA STORICA  
 ARCHITETTURA  
 LISTON  
 MERCATO  
 SCULTURE  
 GIARDINO  
 VIABILITA'  
 FUNZIONALITA'  
 PAVIMENTAZIONI  
 ILLUMINAZIONE



FOTO AEREA CON INSERIMENTO PROGETTO



LA PIAZZA SALOTTO ALL'APERTO



1 SEZIONE  
1:200



PAVIMENTAZIONI

LA SCULTURA IN MEMORIA DEI MARTIRI DEL 1945 : 4 BLOCCHI IN VETRO - LO SPIRITO UMANO-CON LAME IN BRONZO ALL'INTERNO - LA FORZA UMANA.



ZONE DI CONVERSAZIONE NELLA PIAZZETTA DELLA MEMORIA : POLTRONCINE FISSATE A TERRA MA REMOVIBILI FACILMENTE.



ACCESSO PIAZZA MARTIRI DA EST:RICOLLOCAZIONE SCULTURE DI MURER



TEMA DELL'ACQUA : NUOVA FONTANA A GETTI



VISTA DEL PALCO INSERITO ALL'INTERNO DEL RILIEVO A VERDE CHE DEGRADA NELLA PIAZZA



ACCESSO A PIAZZA MARTIRI DALL'ANGOLO SUD OVEST:RICOLLOCAZIONE SCULTURA DI A.POMODORO



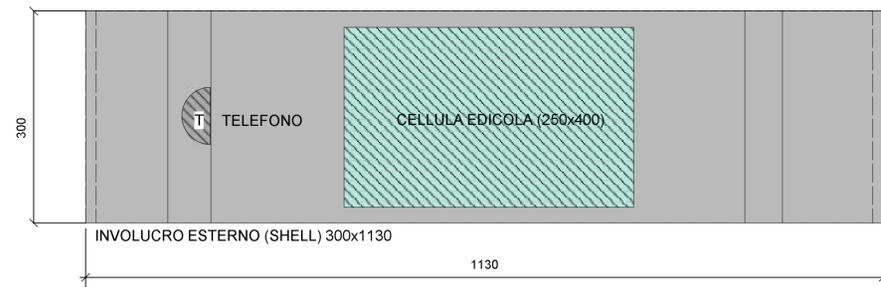
LE EDICOLE DI RIVENDITA GIORNALI



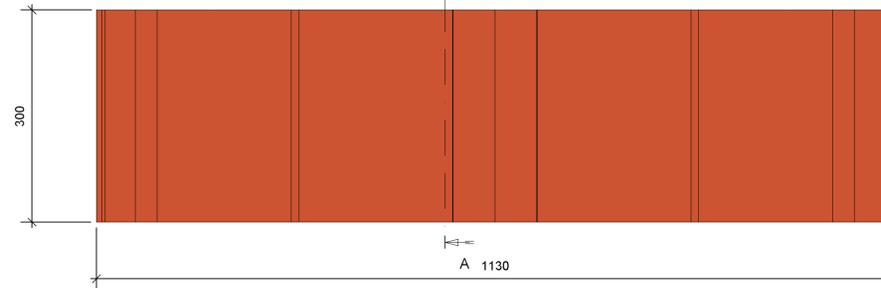
I DEHORS DEI CAFFE' STORICI



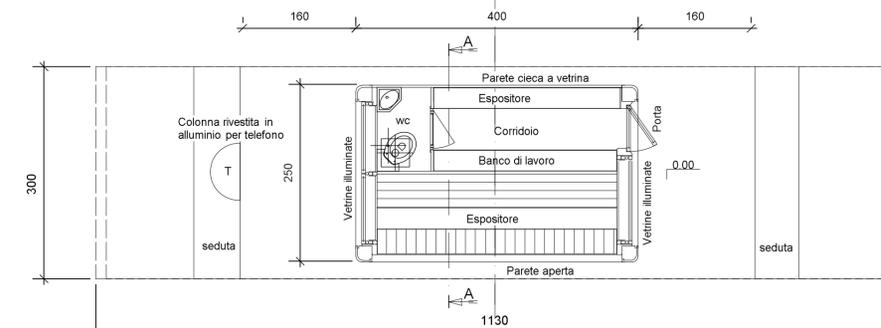
# SHELL



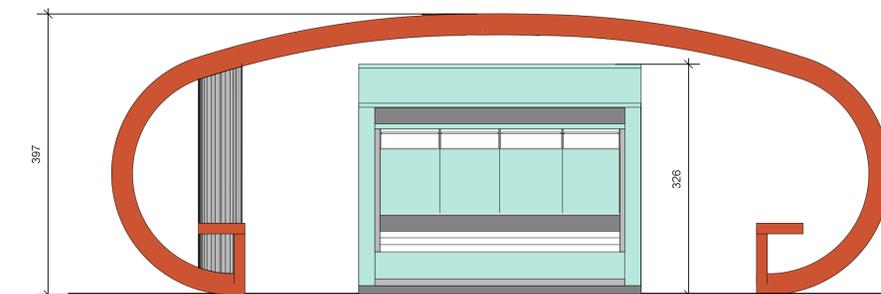
SCHEMA FUNZIONALE



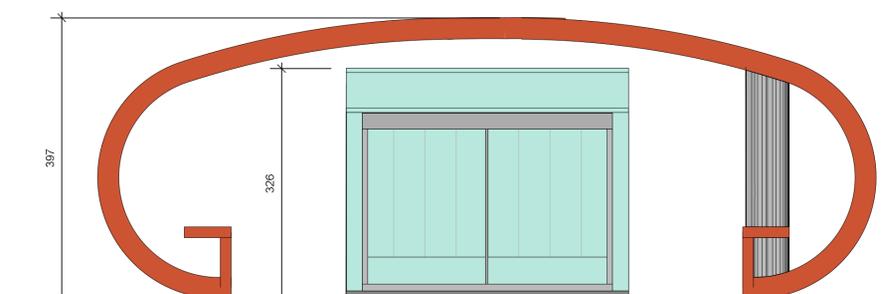
PIANTA COPERTURA



PIANTA



PROSPETTO PRINCIPALE EDICOLA



PROSPETTO (RETRO) EDICOLA



PROSPETTI LATERALI

SEZIONE-  
PROSPETTO LATERALE  
EDICOLA CON VETRINE

SEZIONE-  
PROSPETTO LATERALE  
EDICOLA CON PORTA

SEZIONE TRASVERSALE AA

## EDICOLA DI RIVENDITA GIORNALI

NEL PROGETTO SI PREVEDE LA RICOLLOCAZIONE DELLE DUE EDICOLE DEI GIORNALI ESISTENTI, QUELLA IN VIA MATTEOTTI COSTRETTA IN UN TRIANGOLO E L'ALTRA IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE II. ENTRAMBE SARANNO IN PIAZZA DEI MARTIRI CIASCUNA IN UN'AMPIA ZONA PERIMETRALE A VERDE AD ESSA DEDICATA, SUI LATI OPPOSTI. IL DISEGNO DELLE NUOVE EDICOLE SARA' COMPLETAMENTE NUOVO, BEN RICONOSCIBILE NEL CONTESTO PER IL MATERIALE, COLORE E FORMA, PUR MANTENENDO LO SCHEMA FUNZIONALE TRADIZIONALE PER ACCOSTAMENTO. LA STRUTTURA PROGETTATA, 'PERO', SARA' PIU' GRANDE DELL'ATTUALE E RACCHIUDERA' AL SUO INTERNO ANCHE UNA COLONNA CON TELEFONO E DELLE SEDUTE. LE EDICOLE RISULTERANNO PIU' EVIDENTI ANCHE PER IL COLORE DELL'INVOLUCRO ESTERNO CHE RIECCHeggia QUELLO DI ALCUNE FACCIATE CIRCOSTANTI.

SI UTILIZZA UN SISTEMA DI BASE A CHIOSCO PREFABBRICATO PER RIDURRE I COSTI ED OTTIMIZZARE LA FUNZIONALITA': QUESTO VIENE INGLOBATO IN UN CONTENITORE "SHELL" ATTREZZATO E ULTERIORMENTE ATTREZZABILE.

## SHELL

INVOLUCRO ESTERNO REALIZZATO IN VETRORESINA SU STRUTTURA METALLICA, COLORE SCELTO IN RELAZIONE A QUELLO DI ALCUNI PALAZZI DELLA PIAZZA.

## CARATTERISTICHE TECNICHE E COSTRUTTIVE DI UN CHIOSCO METALLICO PREFABBRICATO DA ADIBIRE A RIVENDITA DI GIORNALI E RIVISTE.

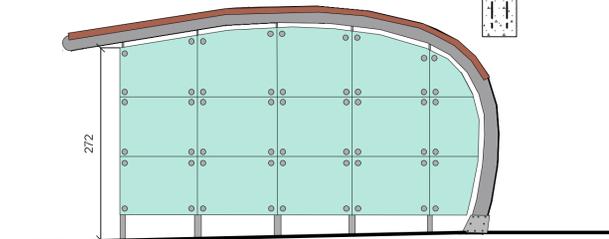
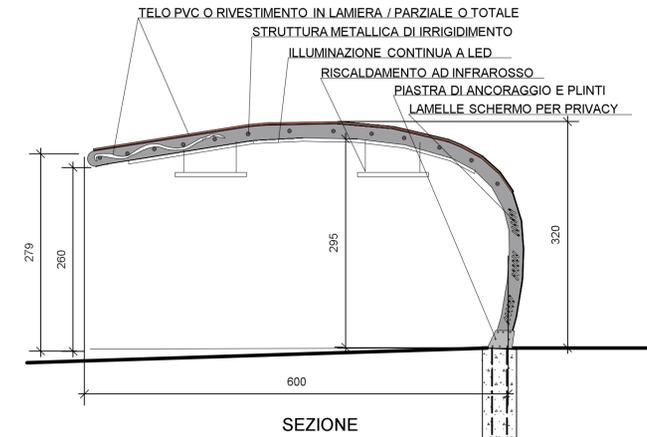
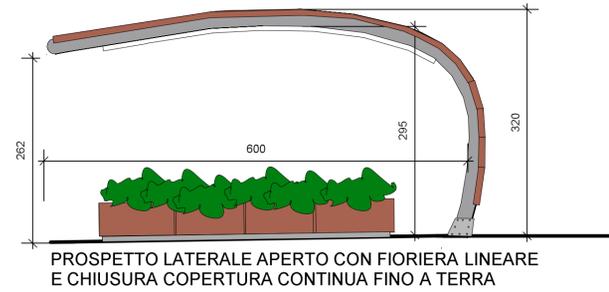
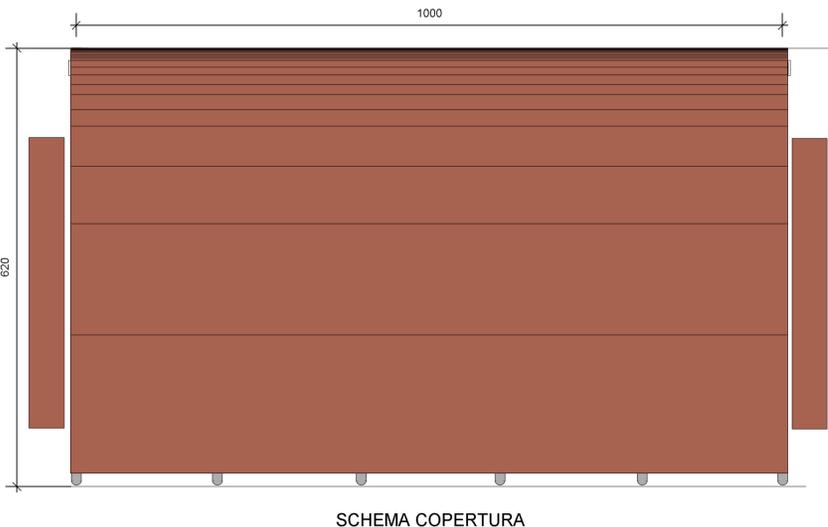
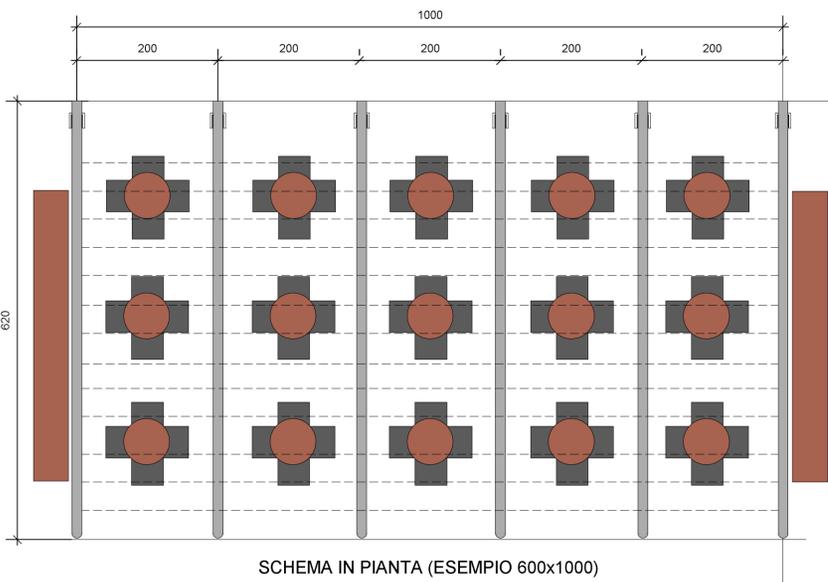
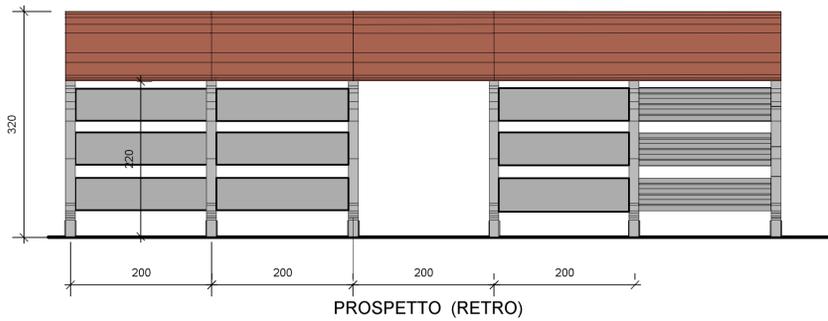
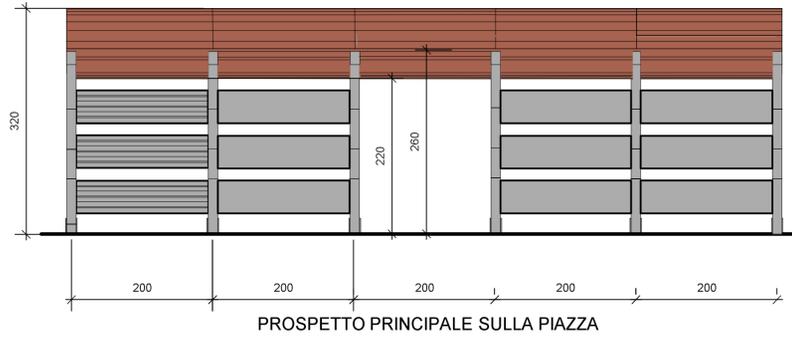
- STRUTTURA PORTANTE: STRUTTURA MONOLITICA AUTOPORTANTE, RIMOVIBILE IN QUALSIASI MOMENTO, REALIZZATA CON SPECIALI LAMINATI IN ACCIAIO ZINCATO, DI SPessori VARI.- PAVIMENTO: REALIZZATO CON PANNELLI DI M.D.F. RIVESTITI IN PIETRA.- PARETI LATERALI E POSTERIORE: NELLA ZONA INTERNA SONO COIBENTATE CON FODERE DI LAMIERA ELETTROZINCATA, SAGOMATA, SALDATA E VERNICIATA CON INTERPOSTO POLIURETANO ESPANSO: LA ZONA ESTERNA È COSTITUITA DA VETRINE REALIZZATE CON INFISSI ALLUMINIO CON CRISTALLI COLORATI.- COPERTURA: PANNELLI IN MULTISTRATO FENOLICO COIBENTANTE, ASSESTATI SULLE CAPRIATE METALLICHE. L'IMPERMEABILIZZAZIONE, L'ASPETTO ESTETICO, E LA PROTEZIONE DA AGENTI ATMOSFERICI, VENGONO MIGLIORATE MEDIANTE L'UTILIZZO DI UNA COPERTURA IN ALLUMINIO.- CHIUSURE NOTTE: OGNI FACCIATA VIENE DOTATA DI SERRANDA AD ELEMENTI DI ACCIAIO PREVERNICIATO, AVVOLGIBILE CON SPECIALE SISTEMA DI BILANCIAMENTO, CON COMANDO MANUALE (O A RICHIESTA MOTORIZZATA).- IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE: A LAMPADIE FLUORESCENTI A BASSO CONSUMO ENERGETICO ESEGUITO SECONDO LE NORME DI SICUREZZA.- VERNICIATURA: TUTTE LE PARTI IN ACCIAIO, PUR ESSENDO PREVENTIVAMENTE ZINCATE E FOSFATATE, VENGONO ADEGUATAMENTE LAVATE E SGRASSATE PER POI ESSERE TRATTATE CON FONDI PROTETTIVI EPOSSIDICI CHE HANNO ANCHE LO SCOPO DI PREDISPORRE LE SUPERFICI AL MIGLIOR ANCORAGGIO DELLE VERNICI DI FINITURA. LA VERNICIATURA FINALE VIENE ESEGUITA CON SPECIALI SMALTI. COLORE GRIGIO SCURO.- RIVESTIMENTI E MODANATURE: FINITURE ESTERNE EFFETTUATE CON ALLUMINIO, AL DUPLICE SCOPO DI CONFERIRE IL MIGLIOR ASPETTO ESTETICO ALL'INSIEME E DI OTTENERE LA MASSIMA PROTEZIONE DELLE PARTI MAGGIORMENTE ESPOSTE ALLA CORROSIONE E ALL'USURA.- FINITURE INTERNE REALIZZATE CON ACCIAIO INOX SATINATO. - POSA IN OPERA: PROPRIO IN VIRTU' DELLA SUA STRUTTURA AUTOPORTANTE, LA POSA IN OPERA AVVIENE PER SEMPLICE COLLOCAZIONE, SENZA FONDAZIONI O ANCORAGGI DI SORTA.



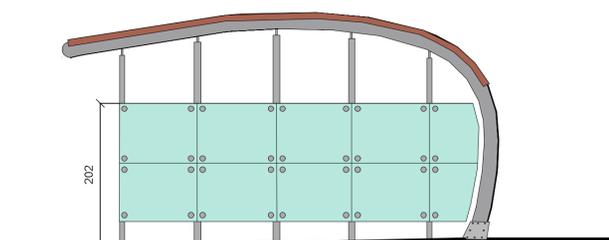
# SHELL

PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI  
1:50

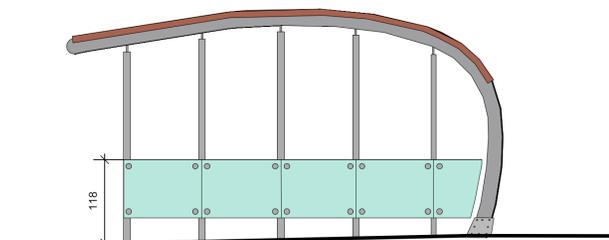
# S K E L E T O N



PROSPETTO LATERALE CON CHIUSURA IN VETRO REMOVIBILE NEI MESI CALDI



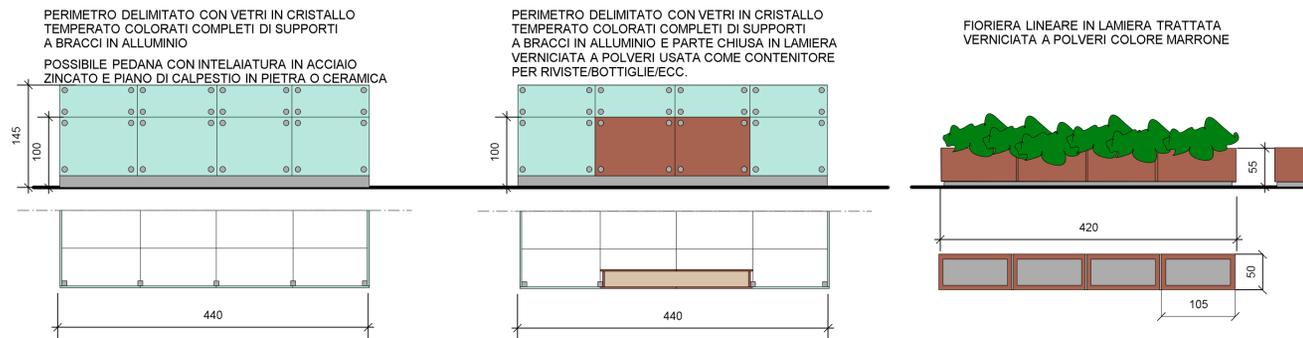
PARZIALE CHIUSURA LATERALE IN VETRO



PARZIALE CHIUSURA LATERALE IN VETRO



## DECLINABILITA' ELEMENTI SOLUZIONI DEHORS: DELIMITAZIONE AREE ESTERNE



## DEHORS PER CAFFE' MANIN E DEON (6x10 o 6x12) MODULARE

PER ENTRAMBI I CAFFE' SI PREVEDE LA STESSA SOLUZIONE PER GARANTIRE OMOGENEITA' IN FACCIATA. SI E' SCELTA UNA SOLUZIONE CHE SI INTEGRA CON LA NUOVA IMMAGINE DELLA PIAZZA. L'IDEA DELLA FORMA CURVA DERIVA DA QUELLA DELLA PIAZZA E DEGLI ARCHI DEI PORTICI. LA STRUTTURA NON SI PONE IN CONTRASTO CON L'ESISTENTE, MA NE RIPRENDE L'IDEA IN UN MODO TUTTO NUOVO. IL NUOVO ELEMENTO E' STACCATO DALL'EDIFICIO ESISTENTE (MA VICINO), E' FATTO DI NERVATURE AD ARCO ASSOCIABILI IN MODULI NEL NUMERO DESIDERATO A SECONDA DELL'ESIGENZA DEL LUOGO.

### "STRUTTURA A SKELETON"

STRUTTURA PER COPERTURA ESTERNA DI CAFFE', FLESSIBILE E COMPONIBILE, REALIZZATA CON INSTALLAZIONE PERMANENTE DI "NERVATURE" A SBALZO FISSE A TERRA, MODULARI, CON INTERASSE DI 2.00 MT CIRCA (DA ADATTARE ALLE DIVERSE SITUAZIONI SU PORTICATI ESISTENTI), DI PROFONDITA' 6.00MT.

### STRUTTURA PORTANTE.

STRUTTURA PORTANTE A SBALZO IN TRAVE METALLICA CALANDRATA, TRATTATA E PREVERNICIATA COLORE GRIGIO SCURO, ANCORATA AL SUOLO CON PIASTRE E TIRANTI ANNEGATI NEL CEMENTO. TRA LE NERVATURE, UNA STRUTTURA DI ELEMENTI METALLICI DI IRRIGIDIMENTO CHE POSSONO ANCHE ESSERE USATI PER INSERIMENTO DI COPERTURA REMOVIBILE IN TELO DI PVC.

### RIVESTIMENTO COPERTURA.

RIVESTIMENTO DI COPERTURA IN LAMIERA METALLICA PREVERNICIATA DI COLORE MARRONE O TELO IN PVC. RIVESTIMENTO PUO' ESSERE PARZIALE O TOTALE (SE ARRIVA FINO A TERRA NELLA PARTE POSTERIORE).

### CHIUSURA PARETI LATERALI.

PARETI LATERALI APERTE O CHIUSE CON SUPERFICIE VETRATA A PANNELLI DI VETRO DI CRISTALLO TEMPRATO COMPLETI DI SUPPORTI DI FISSAGGIO IN ALLUMINIO A RAGNO SU COLONNINE IN METALLO. VARIE ALTEZZE. POSSIBILE SOSTITUZIONE PANNELLO IN VETRO CON PANNELLO PIENO IN LAMIERA TRATTATA STRUTTURATO IN MODO DA ESSERE UTILIZZATO ANCHE COME CONTENITORE (VEDI DISEGNO). POSSIBILE RIMOZIONE DEGLI STESSI DURANTE I MESI CALDI.

COPERTURA ADATTABILE A DIVERSE COLLOCAZIONI, A SECONDA DELL'INTERASSE PILASTRI DEL PORTICO. SOLUZIONI PER DELIMITAZIONE AREA UTILIZZABILI IN ALTRI CAFFE'.

### DELIMITAZIONE AREA ESTERNA.

REALIZZATA CON FIORIERE LINEARI MODULARI O IN PANNELLI DI VETRO TEMPRATO. POSSIBILITA' DI PEDANA A TERRA.

### ARREDI

TAVOLINI IN METALLO SERIE "ARENA" E POLTRONCINE IN LEGNO SERIE "DE HAMAS" - DITTA KNOLL (MANIN)  
TAVOLINI IN METALLO E VETRO SERIE "NOGOCHI" E "CHIP SIDE BLU CHAIR" - DITTA KNOLL (DEON)

### ILLUMINAZIONE E RISCALDAMENTO

LAMPADINE A LED IN TUBI FLESSIBILI POSIZIONATE SULLE NERVATURE. RISCALDAMENTO CON ELEMENTI AD INFRAROSSO A SOFFITTO.

S K E L E T O N PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI  
1:50